CALCIO SERIE C / DOMANI SERA ALL'EUGANEO

Padova, contro la Feralpi dubbi solo sul trio d'attacco

De Marchi infortunato, al suo posto Ceravolo, Gagliano o Ghirardello. Mister Caneo deve scegliere tra Russini e Piovanello. Verso le 3.500 presenze, diretta Raisport

Stefano Volpe / PADOVA

È la vigilia dello scontro al vertice nel girone A di Serie C. Domani sera allo stadio Euganeo (diretta su Rai Sport alle 20:30) il Padova ospiterà la Feralpi Salò, formazione con la quale condivide la vetta della classifica a quota 12 punti. E così, per la sesta volta in altrettante partite di campionato, la squadra di Bruno Caneo affronterà un avversario che non le è inferiore in termini di classifica. Caso più unico che raro per una capolista e che avvalora ancor di più il cammino del Padova, in grado di vincere contro avversari in forma e quotati. Fin qui, Valentini e compagni, dopo la falsa partenza di Vercelli, hanno vinto tutti gli scontri diretti disputati e si presentano in grandi condizioni all'appuntamento. E per i non scaramantici anche la cabala è a favore del Padova, visto che la Feralpi non ha mai vinto allo stadio Euganeo nella sua storia, perdendo cinque dei sei precedenti.



Cretella e Vasic, i due baby di talento dell'undici di Caneo: sono diventati punti fermi

LA FORMAZIONE.

Stamattina alla Guizza è previsto l'ultimo allenamento di rifinitura, anche se il tecnico sembra avere già le idee chiare su chi scenderà in campo domani. Il nuovo infortunio di Gasbarro permetterà a Calabrese di confermare il posto da titolare come braccetto difensivo di sinistra al fianco di Valentini e Belli. Non dovrebbe essere toccato nemmeno il centrocampo anche se il ritorno di Curcio potrebbe insediare Jelenic. In attacco Piovanello dovrebbe ritrovare una maglia da titolare al posto di Russini e l'unico ruolo che al momento rimane incerto è quello del centravanti. Chi sostituirà l'infortunato De Marchi? Il favorito è Fabio Ceravolo che contro il Pordenone ha disputato una mezz'ora di qualità dopo tre partite consecutive passate a guardare in panchina. Il 35enne centravanti calabrese sta pian piano ritrovando la forma migliore e potrebbe essere lui a guidare l'attacco. L'alternativa, da non sottovalutare, è un'opzione mai provata dal primo minuto. Nel ruolo di prima punta, infatti, potrebbe giocare anche Luca Gagliano. Finora, il classe 2000 cresciuto nel Cagliari ha trovato poco spazio e sempre da subentrato. Nel precampionato Caneo l'ha impiegato costantemente come esterno offensivo, dove ha un po' faticato, mostrandosi maggiormente a suo agio in una posizione più centrale. La terza opzione, più sfumata ma non così improbabile, vedrebbe il ritorno del giovanissimo Tommaso Ghirardello. Proprio il sedicenne aveva giocato da titolare al centro dell'attacco contro la Juventus Under 23, permettendo a De Marchi di tirare il fiato.

L'AMBIENTE.

Il Padova tornerà all'Euganeo più di due settimane dopo la vittoria contro la Pro Patria e furenti polemiche sulle condizioni disastrose del terreno di gioco. In questi 15 giorni la società si è attivata per sistemare le zone malmesse, rizollando il campo in alcuni punti. Un'opera di manutenzione che migliorerà il terreno già a partire dalla sfida di domani anche se non risolverà il problema a lunga scadenza. Non ci sarà nemmeno il pubblico delle grandi occasioni. La prevendita deve ancora toccare quota 1000 biglietti venduti e in tutto si prevedono circa 3.500 spettatori.

LE ALTRE.

Oggi si giocheranno tutte le altre partite della sesta giornata del girone A di Serie C. Un turno che si è aperto ieri con l'anticipo tra Albinoleffe e Lecco terminato 1-1. Il big match è senza dubbio quello dello stadio Piola dove il Vicenza (ore 14:30) affronterà il Novara, secondo in classifica a meno uno dalla vetta e ancora imbattuto. I biancorossi, fermi a quota sette punti dopo aver rinviato la sfida contro la Juventus Under 23, non possono permettersi altri passi falsi. Impegno delicato anche per il Pordenone che alle 14:30 si presenterà in casa di un Renate imbattuto da quattro giornate. —